

L'anno 1863 il giorno 16 Novembre
alle ore 12 di Francia.

Intervengono:

S. E. il Presidente Colla; Comm.^{re} Caccia Presi-
dente di Sezione; Barbaroux - De Chouassis,
Giacchi - Gauba - Santi - Gazetti - Vignali,
Capelli - Rocci, Consiglieri; Comm.^{re} Troglia
Procuratore Generale; Magliani Segretario Generale.

S. E. dichiara aperta l'udienza pubblica.

È all'ordine del giorno la discussione:

1.^o del ricorso in via contenziosa presentato da
Belli Francesco, Carabiniere al riposo, contro
la liquidazione della sua pensione;

2.^o del ricorso in via contenziosa presentato da
Caputo Arcangelo, Soggettante Colonnello
a ritiro contro la liquidazione della sua pensione.

Il ricorrente Belli Francesco non si presenta,
né compare alcun procuratore. - Il Consigliere
Barbaroux legge il rapporto della causa.
Il Procuratore Generale, veduto un equivoco,
incorso nell'intimazione al ricorrente, del De-
creto

Presidenziale, che fissa l'udienza di oggi,
si rimette all'equità della Corte se creda
di dare una nuova assegnazione.
La Corte decida che sia da assegnarsi altro giorno.

È parimente contumace, e non rappresentato da
alcun procuratore il ricorrente Caputo Ar
cangelo.

Il Consigliere Barbaroux fa il rapporto della
causa.

Il Procuratore Generale sostiene il rigettamento
del ricorso.

Chiusa l'udienza pubblica, la Corte passa a
decidere sul ricorso del Signor Caputo.

La tornata è tolta alle ore due pomeridiane.

Il Segretario generale
Magnin

